

ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO "P. VOLPONI"
Via Muzio Oddi, 17 - 61029 URBINO (PU)
☎ 0722/320507 ✉ psic837002@istruzione.it

Scuola dell'Infanzia
"Villa del Popolo"
"Una scuola naturalmente fuori"

OFFERTA FORMATIVA
A.S. 2023/2024



INTRODUZIONE

Per conoscere il vissuto del bambino/a, le aspettative dei genitori, l'ambiente di esperienza in cui vive, è auspicabile stabilire un rapporto di fiducia reciproca con le famiglie, affinché la Scuola incontri nei Genitori dei validi interlocutori e collaboratori sul piano della coerenza e della continuità educativa tra Scuola e Famiglia.

La scuola dell'infanzia è parte integrante del percorso formativo unitario previsto dalle Indicazioni del 2012 e, soprattutto negli istituti comprensivi, contribuisce alla elaborazione del curricolo verticale (dall'infanzia al primo grado). In questo grado di scuola la centralità di ogni soggetto nel processo di crescita è favorita dal particolare contesto educativo: è la scuola dell'attenzione e dell'intenzione, del curricolo implicito - che si manifesta nell'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa - e di quello esplicito che si articola nei campi di esperienza. Questi campi mettono al centro dell'apprendimento l'operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni, i suoi linguaggi e amplificano l'esperienza dei bambini grazie al loro incontro con immagini, parole, sottolineature e "rilanci" promossi dall'intervento dell'insegnante. Ogni campo di esperienza deve offrire un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. I campi sono declinati in traguardi per lo sviluppo della relativa competenza. Sinteticamente:

Campo di esperienza	Traguardi
Il sé e l'altro	DECRETO 16 novembre 2012 , n. 254 Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione
Il corpo e il movimento	
Immagini, suoni, colori	
I discorsi e le parole	
La conoscenza del mondo	

Ogni campo di esperienza offre specifiche opportunità di apprendimento e contribuisce allo stesso tempo a realizzare i compiti di sviluppo pensati unitariamente per i bambini dai tre ai sei anni, in termini di identità (costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi), di autonomia (rapporto sempre più consapevole con gli altri), di competenza (come elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti), di cittadinanza (come attenzione alle dimensioni etiche e sociali).

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, ogni bambino avrà sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale e sarà pronto per affrontare la scuola primaria.

La scuola dell'infanzia "Villa del popolo" ha sede in un' antica Villa padronale (fuori le mura della città) posta all'interno di un bellissimo parco ricco di una interessante biodiversità e di un terreno morfologicamente vario (salite, discese, radure ecc...) che consentono di realizzare attività ispirate a pratiche di Educazione in Natura.



Tale impostazione pedagogica concepisce l'ambiente esterno in sé come luogo di formazione al pari di quello interno. La nostra scuola desidera che i bambini possano crescere in un ambiente ricco e stimolante, dove la natura è una maestra ed educatrice.



Riconosce ai bambini il loro diritto fondamentale al gioco all'aperto, non considerandoli solo "oggetti di tutela" ma soggetti protagonisti in grado di affinare le loro competenze motorie e cognitive interagendo con l'ambiente e liberando la loro creatività.



Correre all'aria aperta, sporcarsi con il fango, catalogare fiori e piante, imparare a contare allineando dei sassolini, giocare con l'acqua, arrampicarsi su un albero...esperienze queste che possono trasformarsi in occasioni di apprendimento straordinariamente efficaci.





L'uso dei materiali naturali, e dunque non strutturati, consente l'emergere di quella creatività e fantasia che tanto serve nella quotidianità dell'infanzia che ci troviamo ad accompagnare in questi anni .

METODOLOGIA DIDATTICA

Le indicazioni nazionali parlano di campi di esperienza e il termine esperienza è un passaggio cruciale: nella scuola dell'infanzia si deve educare facendo fare l'esperienza delle cose. Per il nostro team educativo l'esperienza è una conoscenza acquisita nel tempo, direttamente dalle cose fatte e vissute, percepite dai sensi e dall'emotività, per mezzo della pratica, seguita dall'osservazione, dalla rielaborazione.

Un aspetto della metodologia didattica è quello di promuovere una serie di laboratori. La scelta implica il superamento del metodo della "comunicazione-lezione frontale" in favore di una sperimentazione concreta. I bambini hanno un ruolo da protagonista. La didattica laboratoriale si connota per questa centratura sul fare dei bambini, abituandoli a soffermarsi sulle cose e a comprendere il processo che ha portato alla soluzione del problema. La fase della rielaborazione è fondamentale per la comprensione.

Il tempo dedicato ai laboratori comprende anche una fase di preparazione dei materiali e di riordino degli stessi in fase di chiusura. In questo modo i bambini imparano a gestire la loro comunità con senso di corresponsabilità, affinano capacità di autonomia.



I CAMPI DI ESPERIENZA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

“Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo”

(D.P.R. n.89 del 20-03-2012)



IL SE' E L'ALTRO



Il bambino a scuola:

- prende coscienza di sé e delle proprie capacità;
- impara a condividere giochi, tempi e spazi con gli altri;
- conosce eventi e tradizioni di contesti e ambienti diversi dal proprio.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

I bambini a scuola:

- 😊 giocano
- 😊 interpretano
- 😊 corrono
- 😊 saltano
- 😊 rotolano
- 😊 CONOSCONO il loro CORPO
- 😊 sperimentano PERFORMANCE



IMMAGINI, SUONI, COLORI

I bambini a scuola:

- scoprono forme di linguaggio diverse;
- sperimentano modalità artistiche e tecniche varie;
- ascoltano la musica, imparano canzoni e giocano con gli strumenti musicali;
- imparano che il computer è uno strumento educativo.



I DISCORSI E LE PAROLE

I bambini a scuola:

- sfogliano i libri;
- ascoltano fiabe, favole e racconti;
- giocano e trasformano fiabe, favole e racconti;
- verbalizzano i loro vissuti;
- drammatizzano.
- usano la lingua italiana comprendendo parole e discorsi,
- si avvicinano alla lingua scritta, sperimentando prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.



LA CONOSCENZA DEL MONDO

I bambini a scuola attraverso l'esplorazione:

- Osservano con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi, i loro ambienti e i fenomeni naturali.
- Confrontano e valutano quantità; acquisiscono familiarità con le strategie del contare e dell'operare con i numeri.
- Utilizzano simboli per registrare.
- Raggruppano e ordinano oggetti e materiali secondo criteri diversi.



ARIA



ACQUA



TERRA



FUOCO





Attraverso
l'osservazione....
e la ricerca



“La vita in giardino è un laboratorio dell’intelligenza, o, meglio delle intelligenze: dell’intelligenza percettiva, intuitiva, emotiva, sociale, estetica, cognitiva, creativa, pratica, corporea, motoria (...) si insinua il dubbio che il gioco libero in giardino sia una perdita di tempo. In giardino, invece, esiste l’ozio fecondo. Si può perdere tempo a guardare una formica che lavora, una lucertola che scappa, sentire il calore di pietre riscaldate dal sole, toccare la terra che diventa fango sotto la pioggia e polvere sotto il sole... In giardino lo sguardo si allarga all’infinito ed all’infinitesimo.

STARE FUORI E'

- Relax



Cooperazione



Scoperta



Con la neve



Col vento



Con la pioggia



insieme



E IN AMICIZIA



Ci provo da solo



“Le mani sono gli strumenti propri dell'intelligenza dell'uomo”. In questa frase di Maria Montessori è racchiusa una grande verità. Le mani sono preziosi strumenti che l'uomo ha a disposizione e con le quali sin da piccolo può creare, dando forma e concretezza al suo pensiero.



per creare



SEGUIRE IL
PROCESSO:
Dall'inizio alla fine,
dal seme al frutto



Oltre il cancello



Viviamo la città



Con gli artisti



Ad eventi: UrbinoInAcquerello



Nei musei per immersioni nelle bellezze che ci circondano





All'Università alla scoperta delle meraviglie della natura



AL MERCATINO del martedì e del giovedì alla scoperta dei prodotti del territorio





Una palestra all'aria aperta: mi diverto



In equilibrio



Accoglienza sempre per piccoli e grandi

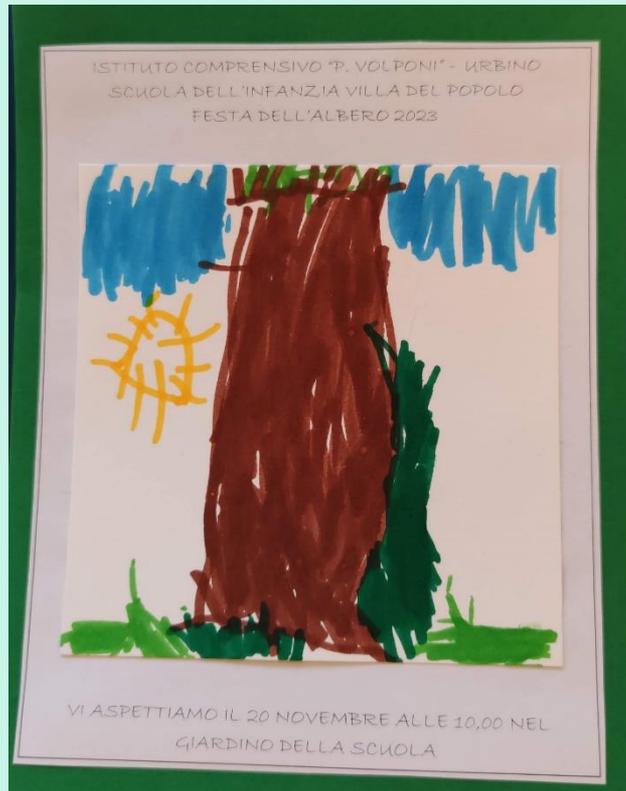


PROGETTAZIONE

- ❖ Progetto: Accoglienza
- ❖ Progetto: Armonica Crescita in Natura
- ❖ Progetto: Armonica Crescita con l'ascolto e la lettura di immagini
- ❖ «Viaggiare fra logica e matematica in un percorso di crescita» (anni 5)
- ❖ Progetto: Continuità nido/infanzia e infanzia/primaria
- ❖ Progetto L2 Inglese (anni 5)
- ❖ Progetto inclusione: Laboratorio di educazione al suono.
- ❖ Progetto di educazione civica
- ❖ Scopro la mia città
- ❖ Il corpo che sente per conoscere il mondo

FACCIAMO FESTA!!!!!!

FESTA DELL'ALBERO



SALUTI DI NATALE



CARNEVALE



FESTA DI PRIMAVERA E IL VIVAIO DELLA VILLA



FESTA DI FINE ANNO



Laboratori in continuità con gli altri ordini di scuola

Primaria: progetto logico-matematica

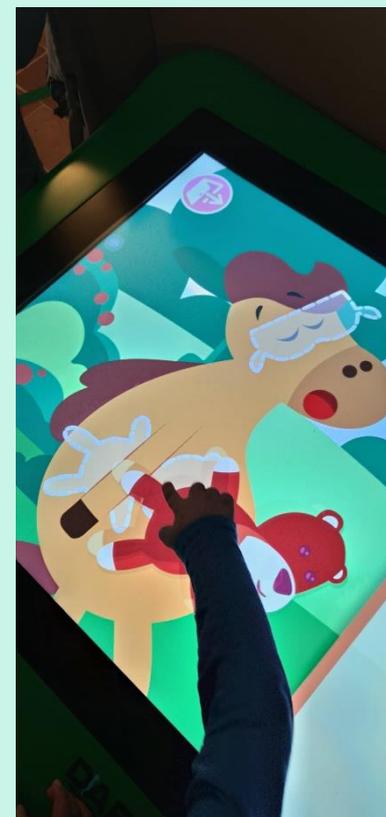


Secondaria: progetto di educazione al suono



PON: Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia

Anche la nostra scuola si è rinnovata!!!!!!



ORARIO DEFINITIVO



Dal lunedì al venerdì dalle 7.40 alle 15.10
(con mensa e trasporto scolastico)

Ingresso dalle 7.40 alle 9.15

Uscita antimeridiana dalle 11.30 alle 11.45

Uscita pomeridiana dalle 12.45 alle 15,10

La presenza di adulti ed esterni durante il servizio educativo non verrà consentita.

L'ingresso anticipato, rispetto l'orario previsto, sarà concesso solo per comprovate esigenze lavorative e dietro valutazione della Dirigente.

L'INSERIMENTO DEI NUOVI ISCRITTI

L'iscrizione alla scuola dell'infanzia è per la maggior parte dei bambini la prima esperienza di separazione significativa dai genitori e dalla casa.

La scuola rappresenta spesso il primo contatto del bambino con una istituzione creata dalla società. Se in questo primo incontro il bambino troverà comprensione, stabilità, sicurezza e attenzione verso la propria personalità, si convincerà che tutto questo potrà verificarsi anche nella società e si sforzerà di raggiungerlo". Ecco perché diventa importante progettare un buon inizio.

In tal senso la nostra scuola rivolge particolare attenzione all'accoglienza e all'inserimento dei/delle bambini/e nuovi iscritti. Individuiamo alcuni momenti:

- a) Prima visita alla scuola dell'infanzia (open day).
- b) Momenti di co-presenza adulto e bambino nell'incontro "Favole a merenda"
- c) Inserimento graduale di settembre, con MODALITA' SCAGLIONATA, in accordo con il team docente.
- d) Durante l'inserimento non è previsto il pranzo.
- e) i bambini anticipatori sino al compimento dei tre anni non usufruiranno del trasporto e potranno frequentare solo fino alle 13,00. Al compimento del TERZO ANNO potranno frequentare AD ORARIO COMPLETO

Ad ottobre, dopo l'assemblea generale, verrà proposta una prima riunione di sezione per confrontarsi sulla situazione legata all'inserimento e per illustrare più nel dettaglio e condividere il progetto educativo-didattico dell'anno.



Insegnanti che si formano



Per stare bene insieme!

Concludendo:

“Perché ha messo le manine sulla terra l’ha osservata e si è fatto un’idea di essa, ha annusato i fiori, li ha sfiorati e strappati e ha espresso curiosità ottenendo informazioni; ha ascoltato le storie lette ed ha scoperto il piacere della narrazione e il valore dei segni grafici; giocando ha condiviso, si è strattonato con altri, ha imparato a negoziare e ha fatto sue le dinamiche sociali; ha provato paura, rabbia, gioia; ha conosciuto le emozioni dentro di lui e ne ha fatto pennarelli per le sue esperienze, si è visto perduto-abbandonato ed ha sperimentato la rassicurazione per affrontare nuove esperienze, ha provato il dispiacere di separarsi per ritrovare e ritrovarsi protagonista di legami affettivi importanti”.

(Paola Vassuri

in “Una certa idea di valutazione” di Giancarlo Cerini,
Ed. Homeless Book)

grazie a tutti!

Le insegnanti



Numeri di telefono,
e-mail utili

IC "P. Volponi"
Sede principale in via Oddi, 17:
Tel. 0722/320507

e.mail istituzionale:
psic837002@istruzione.it
dirigente@icvolponi.edu.it

Scuola dell'Infanzia
"Villa del Popolo"
Tel. 0722 347154